

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

Ai Direttori sanitari
delle Cliniche private
del Cantone Ticino

Bellinzona
27 gennaio 2020



Ns. riferimento

Vs. riferimento

Info H/cliniche-Coronavirus 1

Nuovo Coronavirus 2019-nCoV

Gentile collega, Egregio collega,

Con questo breve scritto, mi preme informarvi in merito a quanto ritengo utile e necessario che i medici attivi in strutture acute del Canton Ticino, con particolare riferimento alle strutture dotate di Pronto Soccorso, conoscano in merito alla nuova epidemia di Coronavirus e indicarvi quanto chiedo di mettere in atto.

A partire da fine dicembre 2019 si sono osservati vari casi di polmonite di causa ignota nella città di Wuhan, Regione di Hubei, in Cina. Identificati inizialmente in un mercato del pesce e di animali vivi, l'epidemia si è rapidamente diffusa tramite la trasmissione inter-umana anche all'esterno delle persone che hanno frequentato il mercato. Nel frattempo, il virus identificato è del tipo Coronavirus, che presenta alcune similitudini con il virus che ha causato la SARS nel 2002-3.

A oggi i casi registrati a livello mondiale sono 2755, con oltre il 95% dei casi provenienti dalla Cina e con 80 decessi. Al momento attuale i casi registrati al di fuori della Cina sono determinati da persone che si sono infettate nella regione di Hubei e che si sono spostate in seguito. Non vi sono casi accertati di infezioni avvenute all'estero, rispettivamente casi secondari al di fuori della Cina.

Allo stato attuale è molto difficile fornire indicazioni precise in merito alla clinica esatta, ai tempi di incubazione, alla trasmissibilità e alla mortalità. Sulla base delle pubblicazioni più recenti, sembra che la sintomatologia classica sia data da febbre, tosse, mialgie e spossatezza che evolve in dispnea mediamente dopo 7 giorni in più del 50% dei casi. Praticamente tutti i casi sintomatici hanno alterazioni radiologiche, mentre la presenza di mal di gola e rinite o manifestazioni gastro-intestinali sono meno frequenti.

I primi dati parlano di una mortalità che si aggira sul 14% dei casi ospedalizzati: fermo restando che solo il 20% dei casi circa sono ospedalizzati, la mortalità globale potrebbe aggirarsi attorno al 3-5%.

Generalmente, l'incubazione dei Coronavirus è piuttosto breve; allo stato attuale si stima la media attorno a sette giorni con un minimo di uno e un massimo di 14 giorni.

Visto tutto quanto precede, allo stato attuale si ritiene che i pazienti che si presentano o vi contattano per una **sintomatologia di febbre e/o sintomi respiratori bassi (tosse, dispnea), con una anamnesi di viaggio in Cina, rispettivamente contatto con persone con**

infezione confermata o forte sospetto di essere affetta da Coronavirus nei 14 giorni precedenti, devono essere ulteriormente valutati. Quindi:

- se il paziente si presenta in Pronto soccorso o in uno studio medico di una struttura acuta, mettere il caso sospetto in una stanza isolata (porta chiudibile, senza necessità di pressione negativa né necessariamente un atrio con doppia porta). Fornire al paziente una maschera chirurgica; entrare in stanza e in contatto con il paziente solo indossando maschera FFP2, occhiali, camice protettivo impermeabile e guanti. Contattare la Federazione Cantonale Servizi Ambulanze (144) segnalando un possibile caso di nuovo Coronavirus cinese.
 - se il paziente dovesse chiamare riferendo i sintomi di cui sopra, trasmettere la chiamata alla centrale di allarme della Federazione ambulanze (144) segnalando un possibile caso di nuovo Coronavirus cinese.
- 1) In entrambi i casi il paziente verrà prelevato dal servizio ambulanze utilizzando adeguati mezzi di protezione e poi trasferito in uno dei centri adibiti appositamente per svolgere gli ulteriori accertamenti, in condizioni controllate.
I centri per accogliere i casi sospetti sono attualmente: per i pazienti adulti i 4 ospedali Regionali dell'EOC (Bellinzona, Locarno, Lugano, Mendrisio) e la Clinica Luganese di Moncuoco; per i pazienti pediatrici, l'Ospedale Regionale di Bellinzona.
 - 2) I casi sospetti secondo la definizione allegata, devono essere dichiarati al Medico cantonale entro 2 ore, raggiungibile fuori orario d'ufficio tramite centrale 144.
 - 3) Gli esami verranno effettuati solo in accordo con il Medico cantonale, previa dichiarazione obbligatoria.
 - 4) Gli esami saranno effettuati in maniera centralizzata al laboratorio di riferimento di Ginevra.
<https://www.hug-ge.ch/laboratoire-virologie/centre-national-reference-pour-infections-virales>
 - 5) La presa in carico avverrà secondo le direttive interne degli ospedali e concordate con l'autorità sanitaria.

Case definition

L'UFSP ha trasmesso in data odierna la definizione del caso, che per comodità alleghiamo alla presente lettera. Noterete che rispetto alla nostra definizione per il triage dei pazienti, appare anche solo febbre, perché appunto si tratta di triage per il quale riteniamo opportuno mantenere un alto livello di attenzione, valutando successivamente se si tratta di un caso sospetto.

Colgo l'occasione per segnalarvi che un'adeguata dotazione di materiale protettivo è utile e necessaria in ogni struttura. Al fine di poter disporre di dati aggiornati, vi chiedo di valutare il vostro stock in termini di mascherine chirurgiche, mascherine FFP2, guanti in lattice, camici protettivi, occhiali protettivi e simili **e di darne informazione tempestiva**.

Non appena disporremo di informazioni più precise, sarà mia premura aggiornarvi in merito. Vi invito nel frattempo a consultare regolarmente il sito web dell'Ufficio del medico cantonale (www.ti.ch/med), dove cercheremo di dare informazioni aggiornate sull'evoluzione dell'epidemia.

Ringrazio dell'attenzione e porgo i miei più cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani

Allegato: Definizione del caso secondo UFSP